

Nel piedestallo si legge questa iscrizione:

CESARE ALFIERI
PRIMO MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
AMPLIÒ E MIGLIORÒ
GLI STUDI UNIVERSITARI
DIFFUSE LE SCUOLE POPOLARI
PROMOVITORE
D'OGNI CIVILE INCREMENTO
SOTTOSCRISSE LO STATUTO
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E DEL SENATO
SERVÌ LA PATRIA
CON PROBITÀ ANTICA
E CON INTELLIGENZA DEI TEMPI

N. IN TORINO IL 13 AGOSTO 1799

M. IN FIRENZE IL 16 APRILE 1869

Sulla vasta piazza Carlo Emanuele II s'erge il grandioso monumento nazionale al conte Camillo Benso di Cavour. Lo costituiscono dieci statue di diverse dimensioni, ma tutte allegoriche; laonde, per quanto esso sia stato condotto stupendamente da Giovanni Duprè, non ci dà una spiccata pagina di storia popolare, atta a svegliare, come dovrebbe, entusiasmo subitaneo e universale in cospetto dell'apoteosi di questo grand'uomo, che ha una storia così luminosa di fatti, in perpetuo memorabili.

Cavour è avvolto nel suo manto funerario; l'Italia è al di lui fianco in atto di rialzarsi dalla sua prostrazione, e porge al gran Ministro la corona civica con espressione di gratitudine, più spiccatamente dimostrata dal braccio sinistro di lei, che dolcemente ricinge la persona di Cavour. Lo spirito di questo, in atto di dipartirsi dalla terra, con atto benigno mostra al popolo una carta, ove è scritto: *libera Chiesa in libero Stato*.